

<http://bailador.org/blog/>

<http://www.lasaggezzadichirone.org/>

info@bailador.org

PAGINA FACEBOOK:

www.facebook.com/Bailador.org

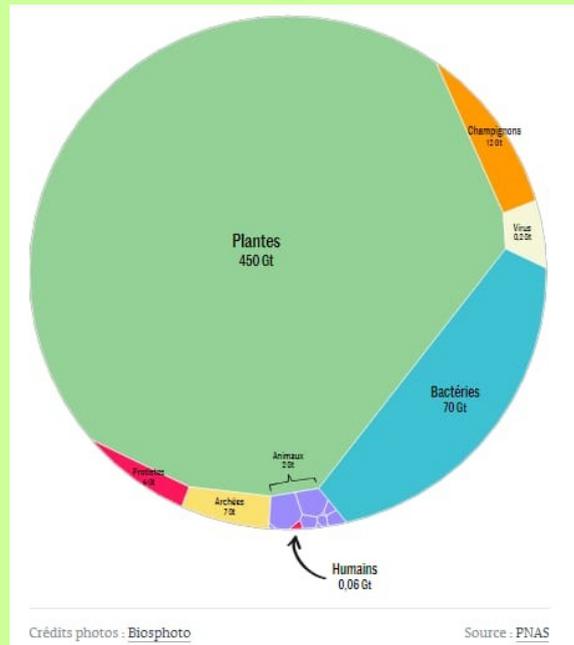
NUMERO 4 - 2023



I BRACCONIERI HANNO UCCISO NEGLI ULTIMI 5 ANNI UN TERZO DEI RINOCERONTI IN BOTSWANA

<https://phys.org/news/2020-02-rhinos-botswana-months-poaching-surges.html>

BIOMASSA E CARNIVORISMO



DIRE CHE IN QUESTO PIANETA TUTTI DIVORANO TUTTI È ERRATO: SOLO PARTE DELLO 0,3 DELLA BIOMASSA È ONNIVORO.

La massa totale di vita sul nostro pianeta, la biomassa, è uguale a 550 miliardi di tonnellate di carbonio, l'elemento più abbondante della vita sulla Terra. La stragrande maggioranza della massa del vivente è nel regno vegetale. I vegetali rappresentano l'82% della massa totale con 450 miliardi di tonnellate di carbonio (GtC). I batteri rappresentano poco meno di 70 GtC, i funghi una massa stimata a 12 GtC. Seguono archeobatteri e protisti (dei micro-organismi) con delle masse stimate rispettivamente a 7 e 4 GtC. Gli animali sono solo 2 GtC. Gli umani rappresentano solo 60 milioni di tonnellate di carbonio, cioè circa 1.166 volte meno che i batteri.

Elizabeth Pennisi su Science: "Misurata in termini di contenuto di carbonio (non calcolando le componenti variabili come l'acqua), tutta la vita sulla Terra pesa circa 550 gigatoni. Di questo, le piante costituiscono 450 gigatoni di carbonio (GtC), seguite da batteri a 70 GtC e funghi a 12 GtC. Gli animali, che nella percezione dei più dominano il mondo sono solo 2 GtC, di cui metà sono artropodi, inclusi insetti, ragni e crostacei. Per quanto riguarda l'animale più distruttivo e diffuso del pianeta, l'Homo sapiens sapiens, pesa solo 0,06 GtC, che equivale a solo un decimillesimo di tutte le biomasse del nostro pianeta. Ma il nostro impatto sulle biomasse dall'inizio della civiltà è micidiale. Gli esseri umani e i loro animali da allevamento superano di oltre 20 volte i mammiferi selvatici; gli uccelli domestici superano tutti gli altri uccelli. Gli esseri umani hanno anche avuto un impatto sulla biomassa vegetale, che negli ultimi 10.000 anni è stata dimezzata e influenzano la biosfera, ora possiamo quantificare il nostro impatto."

Siamo, in termini di biomassa, una specie insignificante. I 7,6 miliardi di Homo sapiens che popolano il pianeta rappresentano infatti appena lo 0,01 per cento di tutti gli esseri viventi. Eppure il nostro impatto sulle altre forme di vita è devastante e senza precedenti, abbiamo nel corso della nostra storia gradualmente svuotato il pianeta di piante e animali selvatici per rimpiazzarli con il bestiame.
<https://www.lifegate.it/uomo-sterminato-83-per-cento-mammiferi-selvatici>

La vita sul pianeta Terra, in cifre

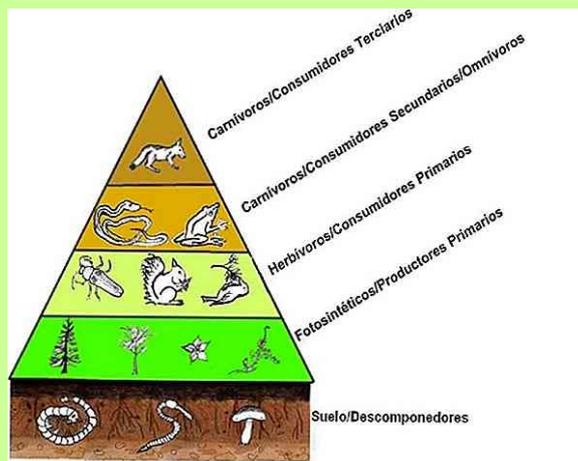
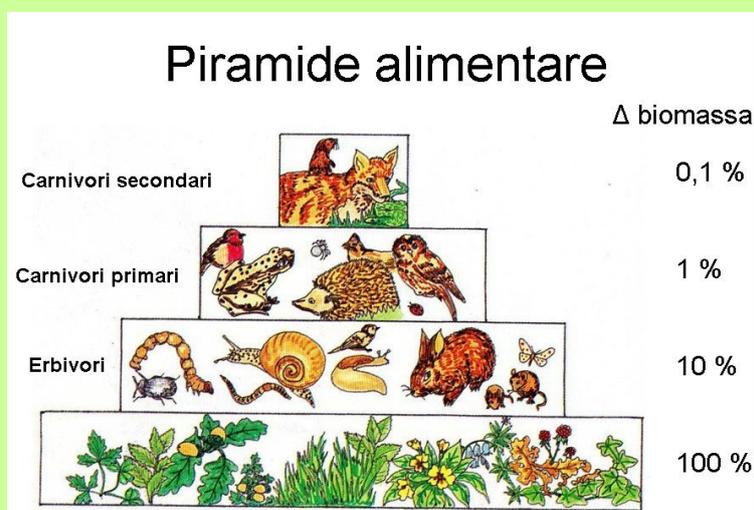
L'uomo è una nullità molto importante, una specie privilegiata; ed eccolo alla prova dei grandi numeri che esprimono la biomassa sulla Terra:

- 97,3% è la massa totale della materia vivente, rappresentata dal regno vegetale.
 - 2,7% è la percentuale del regno animale nella sua globalità; di questo scarso 3 per cento, i due terzi sono costituiti da insetti e il rimanente terzo da tutti gli altri animali.
 - 0,01 per cento soltanto dell'intera biomassa è rappresentato dalla specie homo sapiens sapiens - con i suoi attuali (1999) e sempre crescenti sei miliardi di persone - che da sola, oggi, è tuttavia in grado di mettere in crisi il 99,99% dei viventi sul nostro pianeta.
- (da Atlante della Terra, Utet 1999, a cura di Piero Bianucci).

<https://www.focus.it/scienza/scienze/uomini-e-piante-dominano-la-terra>

Sulla Terra ci sono (oggi) ben 7,6 miliardi di persone: vi stupirà forse sapere che tutta questa umanità rappresenta però appena lo 0,01% della vita sul Pianeta. Pochi, in percentuale, eppure pare che abbia causato, insieme alle precedenti generazioni di Sapiens, la scomparsa dell'83% dei mammiferi selvatici e della metà delle piante. Queste sono alcune delle lapidarie e sconcertanti conclusioni di uno studio pubblicato su Proceedings of the National Academy of Sciences, il primo a stimare le diverse componenti della biomassa totale (ossia l'insieme di organismi viventi) sulla Terra.

Un mucchietto di biomassa (noi) spadroneggia sulla Terra. E modifica il pianeta a proprio piacimento





IL CAPITALISMO DELLA SORVEGLIANZA

<https://sociologicamente.it/shoshana-zuboff-il-capitalismo-della-sorveglianza/>



LA MONGOLIA E' IL PRIMO PAESE ASIATICO CHE STA PASSANDO UNA LEGGE PER PROTEGGERE GLI ANIMALI

<https://www.nature.org/en-us/magazine/magazine-articles/competing-against-time-to-protect-mongolia/>



ALIMENTAZIONE VEGANA E MEDITERRANEA A CONFRONTO

[Alimentazione vegana e impatto ambientale, nuovo studio italiano: -44% rispetto alla mediterranea \(vegolosi.it\)](https://vegolosi.it)



IL MIRACOLO DI MADRE E CUCCIOLI SALVATI DOPO IL TERREMOTO IN TURCHIA

<https://www.lastampa.it/la-zampa/2023/02/11/video/terremoto-turchia-cuccioli-cane-salvati-restituiti-madre-387505393/>



Paolo Rosazza Pela. Evviva la primavera



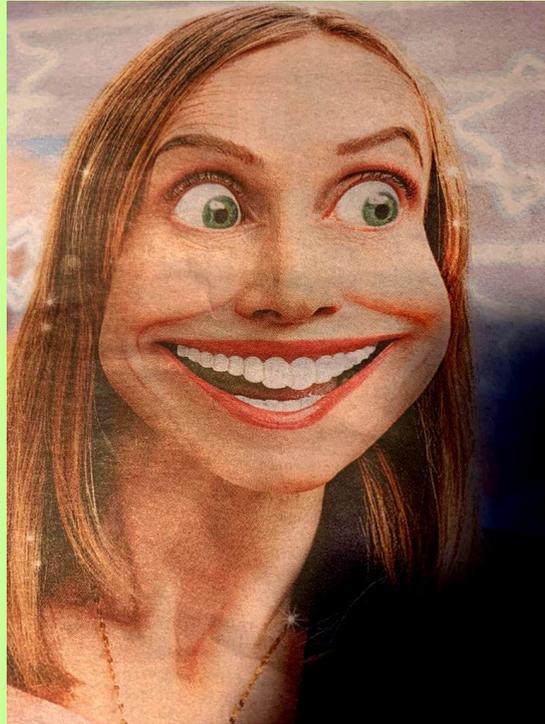
UNA DOMANDA ALLA SCHLEIN

VA BENE, GIUSTAMENTE DIFENDI IL PIANETA E ANCHE NOI SIAMO CONTRO IL MASSACRO DELLA TERRA MA TI RENDI CONTO DELLE VOLTE, ALMENO RARE VOLTE, CHE IL PIANETA NON È ABITATO DA UN'UNICA SPECIE? E SICURAMENTE SAPRAI CHE QUELL'UNICA SPECIE, LA NOSTRA, LA SPECIE TIRANNA, RAPPRESENTA SOLO LO 0,01% DI VITA SULLA TERRA, E HA GIÀ DISTRUTTO L'83% DELLE ALTRE SPECIE? TE LO SEI MAI DOMANDATO QUESTO? MAGARI UN SUSSURRO SU QUELLO CHE FACCIAMO AL MONDO NON UMANO CE LA FARAI AD EMETTERLO?

<https://www.gazzettadisiena.it/quando-elly-schlein-festeggiava-il-palio-vinto-dalla-lupa-con-scompiglio/>

E DAL MOMENTO CHE ERI, O SEI LA VICE PRESIDENTE DELL'EMILIA ROMAGNA SU QUESTO HAI DETTO QUALCOSA?

<https://www.abolizionecaccia.it/emilia-romagna-nuovo-succulento-regalo-ai-cacciatori/>



**SI, GESÙ ERA VEGANO!! MA NON ERA VEGETARIANO?
SI, MA SI È EVOLUTO.**

GESÙ FAI DA TE

<http://www.lasaggezzadichirone.org/site/wp-content/uploads/2009/02/Kak%C3%A0-e-il-Ges%C3%B9-fai-da-te-2009.pdf>

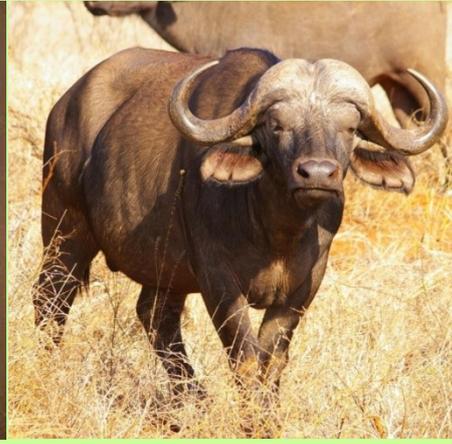
PERCHE' GESU' NON HA DIFESO GLI ANIMALI

[PERCHÉ GESÙ NON HA DIFESO GLI ANIMALI \(bailador.org\)](http://bailador.org)



SECONDO IL GOVERNO COLOMBIANO, OGGI TRA 130 E 160 'IPPOPOTAMI DI ESCOBAR' VIVONO NELLA ZONA, BEN OLTRE I CONFINI DELL'EX RANCH DI ESCOBAR. GLI IPPOPOTAMI ORIGINARI FACEVANO PARTE DI UNA COLLEZIONE DI ANIMALI ESOTICI CHE ESCOBAR AVEVA ACCUMULATO NEGLI ANNI '80 NEL SUO RANCH A CIRCA 250 KM DA MEDELLÍN

<https://www.lastampa.it/la-zampa/2022/02/05/news/in-colombia-gli-ippopotami-di-pablo-escobar-sono-diventati-specie-invasive-367921393/>



ROSA LUXEMBURG E IL BUFALO

Breslavia, dicembre 1917 E' ormai un anno che Karl è rinchiuso a Luckau ... E' il mio terzo Natale in gattabuia, ma non fartene una tragedia. Sono calma e serena come sempre. Ieri sono rimasta a lungo sveglia – adesso non riesco ad addormentarmi prima dell'una, però devo essere a letto già alle dieci -, così, al buio, i miei pensieri vagano come in sogno. Ieri dunque pensavo: quanto è strano che, senza alcun motivo particolare, io viva sempre in un'ebbrezza gioiosa. Me ne sto qui, ad esempio, in questa cella oscura, sopra un materasso duro come la pietra, intorno a me nell'edificio regna come di regola un silenzio di tomba, sembra di essere rinchiusi in un sepolcro: attraverso la finestra si disegna sul soffitto il riflesso della lanterna accesa l'intera notte davanti al carcere. Di tanto in tanto si sente, cupo, lo sferragliare di un treno che passa in lontananza: oppure, più vicina, proprio sotto la finestra, la guardia che si schiarisce la voce e per sgranchirsi le gambe fa lentamente qualche passo con i suoi stivaloni. La sabbia stride in modo così disperato, sotto quei passi, che nella notte scura e umida si sente risuonare tutta la desolazione e lo sconforto dell'esistenza. Me ne sto qui distesa, sola, in silenzio, avvolta in queste molteplici e nere lenzuola dell'oscurità, della noia, della prigione invernale – e intanto il mio cuore pulsa di una gioia interiore incomprensibile e sconosciuta, come se andassi camminando nel sole radioso su un prato fiorito. E nel buio sorrido alla vita, quasi fossi a conoscenza di un qualche segreto incanto in grado di sbugiardare ogni cosa triste e malvagia e volgerla in splendore e felicità. E cerco allora il motivo di tanta gioia, ma non ne trovo alcuno e non posso che sorridere di me. Credo che il segreto altro non sia che la vita stessa; la profonda oscurità della notte è bella e soffice come il velluto, a saperci guardare. E anche nello stridere della sabbia umida sotto i passi lenti e pesanti della guardia risuona un canto di vita piccolo e bello, se solo ci si presta orecchio. [...] Tuttavia, Sonicka, qui ho provato un dolore molto intenso. Nel cortile dove vado a passeggiare arrivano di frequente carri dell'esercito, zeppi di sacchi o vecchie giubbe e casacche militari... qualche tempo fa è arrivato un carro tirato da bufali anziché da cavalli. Per la prima volta ho visto questi animali da vicino (...) vengono dalla Romania, sono trofei di guerra (...) vengono sfruttati senza pietà, per trainare tutti i carichi possibili, e assai presto si sfiancano. Qualche giorno fa arrivò dunque un carro pieno di sacchi, accatastati a una tale altezza che i bufali non riuscivano a varcare la soglia della porta carraia. Il soldato che li accompagnava, un tipo brutale, prese allora a batterli con il grosso manico della frusta in modo così violento che la guardiana indignata lo investì chiedendogli se non avesse un po' di compassione per gli animali. "Neanche per noi uomini c'è compassione" rispose quello con un sorriso maligno e batté ancora più forte... Gli animali infine si mossero ma uno di loro sanguinava ... guardava davanti a sé e aveva nel viso nero, negli occhi scuri e mansueti, un'espressione simile a quella di un bambino che abbia pianto a lungo. Era davvero l'espressione di un bambino che è stato punito duramente e non sa per cosa né perché, non sa come sottrarsi al tormento e alla violenza brutta (...) gli stavo davanti e l'animale mi guardava, mi scesero le lacrime, erano le sue lacrime; per il fratello più amato non si potrebbe fremere più dolorosamente di quanto non fremessi io, inerme davanti a quella silenziosa sofferenza. Nel dicembre 1917 Rosa Luxemburg scriveva questa lettera a Sonja, moglie di Karl Liebknecht dal carcere femminile di Breslavia.



SE C'E' UN CREATORE SI E' SICURAMENTE DIVERTITO

<https://www.theguardian.com/science/2023/mar/15/gargantuan-china-fossils-reveal-70-tonne-dinosaur-had-15m-neck-jurassic-sauropod>



LA DONNA CHE TENTA DI RIGENERARE LE FORESTE IN GIORDANIA.

<https://www.theguardian.com/global-development/2023/mar/09/greening-the-desert-architect-tayyun-regenerating-jordan-native-forests>



CHI PAGA PER LE GUERRE

[I sabotaggi dei gasdotti Nord Stream hanno messo a rischio focene e merluzzi del Baltico - Greenreport: economia ecologica e sviluppo sostenibile](#)

FIRMATO IN OCCASIONE DELLA COP15 TENUTASI A MONTREAL LO SCORSO DICEMBRE, L'ACCORDO DI KUNMING-MONTREAL PREVEDE DI PROTEGGERE IL 30% DELLA BIODIVERSITÀ DEL PIANETA ENTRO IL 2030 E RIPRISTINARE IL 30% DEGLI ECOSISTEMI MARINI E TERRESTRI, CON L'OBIETTIVO DI FERMARE LA DISTRUZIONE DEGLI ECOSISTEMI ENTRO LA METÀ DEL SECOLO

<https://esgnews.it/environmental/onu-storico-accordo-per-proteggere-gli-oceani/#:~:text=firmato%20in%20occasione%20della%20cop15,entro%20la%20met%c3%a0%20de l%20secolo.>



FLICK E FLOCK

UN DIALOGO PLATONICO SU ANIMA, ANIMALI E BUDDISMO

PARCO NATURALE DI HATFIELD FOREST. ESSEX

FLOCK: Flick, lo sai cosa ci ha fregati?

FLICK: Dimmi

FLOCK: L'anima immortale, secondo gli umani, ce l'hanno solo loro

FLICK: Ma quella è la solita arroganza della specie

FLOCK: Sai cosa mi affascina del buddismo? Che negano l'anima e il Dio creatore.

FLICK: Sì l'ho sentito

FLOCK: E' molto spassoso quando il Venerabile Vacchagotta chiede al Buddha: allora, cocco bello, l'anima ce l'abbiamo o non ce l'abbiamo? Il Buddha non risponde e Vachagotta si alza, incazzato nero, e se ne va ...

FLICK: Ah ah ah

FLOCK: E il discepolo Ananda si rivolge al Buddha: "Perché non hai risposto?" "Se avessi risposto sì" dice il Buddha "avrei sposato la teoria eternalista; se avessi detto no avrei sposato la teoria dell'annientazione. E se avessi detto sì, avrei negato la mia dottrina che tutti i dhammas sono senza Sé. Se avessi detto no, avrei confuso ulteriormente Vachagotta che si sarebbe chiesto: sono giunto con un Atman e ora l'ho perso". E il Buddha continua: "La vita è una combinazione dei cinque aggregati. I cinque aggregati cambiano continuamente, nulla è permanente. Monaci, ogni istante voi nascete e morite". Ora se nella vita possiamo esistere senza un Sé, perché dopo la morte le stesse forze che ci costituiscono non possono ricrearsi senza concretizzarsi in un'anima, in un Atman, ma in un corpo?

FLICK: Difficile seguire ... però ha una sua logica ...

FLOCK: E anche Potthapada, sparando a mitraglia, domanda: il mondo è eterno? È finito? Anima e corpo sono la stessa cosa o sono due cose differenti? Se uno raggiunge la saggezza e la liberazione vive nuovamente dopo la morte? O vive e non vive dopo la morte? E il Buddha forse annoiato ma contenendosi risponde: su queste cose non ho un'opinione.

FLICK: Alcuni studiosi hanno cercato di far entrare dalla porta di servizio il concetto dell'Atman.

FLOCK: Ed errano profondamente, il Buddha nega categoricamente l'esistenza di un Atman, di un Sé, o di un Ego interiore all'uomo; dice: "Tutti i dhammas sono senza Sé, non c'è il Sé, non solamente nei cinque aggregati, ma in nessuna altra parte, dentro o fuori di loro"

FLICK: Bizzarro...

FLOCK: Abbiamo una situazione del genere: il Buddha nega l'Atman, l'anima, la scintilla divina; dice testualmente: "Monaci, un uomo vede le cose così: l'universo è quell'Atman che io diventerò dopo la mia morte, permanente, eterno, immutabile, ed io vivrò per l'eternità, e quando questo uomo è messo di fronte all'idea che nulla è permanente pensa: sarò distrutto, cesserò di essere, non sarò più e si batte il petto, si dispera, questo è il caso, monaci, ove uno è tormentato dalla sete di permanenza, quando non trova qualcosa d'eterno in se stesso". Il Buddha è chiaro e categorico: tutte le cose condizionate sono dhamma e tutti i dhamma sono senza Sé, senza Atman. E' errato elucubrare su questo soggetto, se desideri la vita eterna - dice il Buddha - stai desiderando nuovamente. Per raggiungere la liberazione è necessario liberarsi da tutto, anche dal pensiero della retribuzione e dell'Atman

FLICK: E quanti lama o maestri Zen evitano di rispondere quando gli chiedono: se non c'è l'anima cos'è che si reincarna?

FLOCK: E li sorgono i mille problemi perché i teorici buddisti l'anima la negano in maniera assoluta, negano che ci sia qualcosa oltre la coscienza che derivi dal cervello e che non esista qualcosa di invisibile e luminoso che determina tutto e dopo la morte si scinda dal corpo.

FLICK: E mi pare siano gli unici a negare l'Atman, i monoteisti ci credono e anche gli induisti, anche i nostri amici giainisti, che ci vogliono veramente bene, e tutte le altre religioni. Non esiste un essere luminoso astrale che lascia il corpo, il platonico *soma sema* è negato totalmente.

FLOCK: Sì, lo so, dicono che l'idea che un'anima salti da un corpo all'altro come un grillo, o come un ranocchietto impazzito, cosa a cui credono le religioni orientali in generale, per loro è una realtà fiabesca che non ha alcun senso. Immagina cosa pensano dell'aldilà cristiano o islamico con tutta la mitologia del mondo a venire ...

FLICK: Allora quando il Dalai Lama scopre un grande Lama reincarnato come funziona?

FLOCK: Tra il buddismo tibetano e, ad esempio, lo Zen c'è una differenza fondamentale. Ma provo a cercare di sintetizzare: le nostre azioni determinano, nel ventre di una donna l'essere strutturato dal nostro karma passato. È come trasferire la fiamma di una candela in un'altra candela. Attraverso le nostre azioni rivivremo senza saperlo nel corpo di una donna incinta. Dicono come una scintilla dell'ego pensante che proietta la coscienza del morente nell'embrione aperto della nuova madre.

FLICK: Francamente lo trovo strano ...

FLOCK: Magari tu nella prossima reincarnazione sarai una bellissima donna umana

FLICK: Ma scusa: quando il lama tibetano suggerisce al defunto cosa fare dopo la morte per non cadere nell'inganno che l'oltre produce - cioè le apparizioni terribili che sono proiezioni della sua mente - evidentemente lo sta pilotando verso la liberazione dal ciclo delle reincarnazioni o verso una reincarnazione migliore ... o sbaglio?

FLOCK: Già, ma io lo trovo confusionario e quando al maestro zen Taisen Deshimaru chiedono: che succede dopo la morte? Deshimaru risponde qualcosa come: e che ne so io nessuno è tornato da quei luoghi, nel buddismo non si trovano commentari del dopo morte e problemi metafisici meglio ignorarli.

FLICK: Bene... così abbiamo i lama tibetani che mappano l'oltre mondo come fecero gli egiziani e i maestri buddisti che dicono che è meglio lasciar perdere. Deshimaru dice: meglio tacere. I maestri Zen insistono sul fatto che la preoccupazione per quello che accade nel dopo morte deriva dal nostro ego. Noi vogliamo essere eterni questo è il problema. E insistono che bisogna pensare solo al presente e lasciare tutto il resto, In particolare le speculazioni metafisiche. Hic et nunc, il resto è silenzio

FLOCK: C'è una teoria esoterica che dice che quello che sopravvive dopo la morte è un residuo della coscienza individuale, ma non la totalità della coscienza del nostro ego, è come un ondeggiare dalla coscienza del defunto come un indigesto cibo di un ruminante che torna dal primo stomaco per essere masticato di nuovo.

FLICK: Non seguo ...

FLOCK: Alcuni lama dicono che la nostra coscienza egotica è connessa con altre coscienze passate e presenti come un'immensa tela di ragno ed è per questo che in certi momenti particolari ricordiamo

cose che crediamo siano parte di una vita vissuta precedentemente, ma non è così dicono i lama: credere in vite passate vissute e l'erronea fissazione del nostro ego.

FLICK: Però nel libro tibetano dei morti l'officiante che guida il defunto è molto chiaro sul fatto che c'è una reincarnazione. Infatti, dice al defunto che gli appariranno proiezioni di coppie copulanti e gli suggerisce di non inserirsi tra loro perché entrerebbe nell'utero e così rinascerebbe e gli dice che ci sono cinque metodi per chiudere l'utero e quindi non rinascere. E nella preghiera che protegge dalla paura del *Bardo* il defunto dice : quando vedo i miei futuri genitori in unione. Una coscienza distaccata dal corpo vede come rinascerà.

FLOCK: E' il gioco del karma: il corpo perisce completamente. Finisce tutto. Tutti gli aggregati si dissolvono. Ma gli atti passati del morto, il suo karma, sopravvivono e ricostruiscono un nuovo gruppo di aggregati, che i buddisti chiamano "skandha".

FLICK: Vediamo se, nella mia profonda ignoranza, ho capito: il karma tesse la sua tela di atti, di parole, di pensieri, di sogni che producono, quando l'uomo muore, un altro corpo e un altro destino. Se l'uomo muore desiderando la vita torna a rinascere, come se morendo piantasse un seme.

FLOCK: Sì... non certo l'anima, poiché l'anima non esiste, la coscienza trasmigra, il pensiero, la sintesi del nostro essere psicofisico, il karma produce il continuo perpetrarsi.

FLICK: Il corpo di A perisce, svanisce ma un nuovo corpo nasce, nasce B, non necessariamente in questo mondo, forse in un altro, e il corpo di B è determinato dagli atti di A, quindi origina da A ma non è A. L'anima - Atman di A non si trasferisce nel corpo di B, ma con gli atti passati costituisce il corpo di B. Crea una nuova casa ma senza trasmigrare. Invece nell'induismo e nel giainismo l'Atman esiste e quindi si reincarna.

FLOCK: Esatto... il terrore della rinascita da parte delle religioni orientali si confronta con l'amore per la vita degli occidentali che nell'utero ci entrerebbero al volo, a testa in giù. Per i saggi orientali il ciclo delle rinascite è puro terrore per gli occidentali (se ci credessero) ci andrebbero a nozze. Resterebbero nel samsara eternamente.

FLICK: Vacci a capire: un'Upanishad almeno due secoli prima del Buddha afferma che si rinasce e si rinasce dal karma che determina il nostro corpo e la nostra mente. Subito dopo la stessa Upanishad dice testualmente che dopo la morte non c'è coscienza.

FLOCK: I testi sacri si contraddicono sempre. Quello che mi fa ridere, Flick, è che questa specie da mille interpretazioni del dopo morte, in effetti la verità e che non sanno nulla di cosa accadrà.

Altrimenti non avresti mille soluzioni differenti. Reincarnazione o simil reincarnazione, cielo paradiso purgatorio e non più limbo, resurrezione dei morti, spassarsela con le uri, ognuno dice la sua perché evidentemente nessuno è informato. Tu credi che ci reincarniamo?

FLICK: Credo che si svanisca e tutto il resto è immaginazione mitologica. Pensa alle differenze tra il libro dei morti egiziano e quello tibetano? Sono drammaticamente differenti. Espressioni di tempi e luoghi profondamente differenti ma non possono esserci duecento verità, la verità è unica.

FLOCK: "Il Libro Tibetano dei Morti", si volge ai morituri e ai morti: è come un breviario, un susseguirsi di suggerimenti, di pacati consigli, che cercano di chiarire la mente sconvolta dalla morte, disorientata dal decesso. Il concetto della morte tibetano è profondamente differente da quello egizio: i tibetani squartano i cadaveri e li danno in pasto alle bestie, gli egiziani meticolosamente preservano il defunto. Ma i corpi vanno bruciati e sparsi nell'etere; questo penso.

FLICK: Anche Pitagora gli Orfici, Empedocle, credevano nella reincarnazione. Ricordate Platone e il mito di Er, i Kabbalisti ebrei...

FLOCK: E i catari che la Chiesa ha massacrato

FLICK: Ti dico una cosa: lo vedi l'universo?

FLOCK: Certo...

FLICK: Ebbene se è vera la teoria del *multiverso* ci sono infiniti universi. E in infiniti universi ci saranno sicuramente pianeti situati nella prossimità di una stella simile alla Terra e il Sole. Ebbene in questi pianeti si svilupperà la vita. In alcuni l'evoluzione si fermerà a livello dei dinosauri, in altri raggiungerà il nostro livello, in altri l'evoluzione tecnologica supererà il nostro livello e porterà in alcuni casi alla distruzione, lo vediamo con i nostri pazzi umani e la loro capacità di auto annientamento avendo testate nucleari a non finire ...

FLOCK: Quindi?

FLICK: Quindi in ogni pianeta ove esiste una specie dominante sulle altre avrà la stessa cornucopia di dottrine e stai sicuro che un loro Dio immaginario gli imporrà di dominare e anche distruggere e divorare le altre specie perché non dotate di anima. E così avremo l'equivalente di Bibbie, Corani, Upanishad create in un particolare luogo, differenti ma in essenza capaci di dare il totale potere alla specie dominante. Se noi fossimo la specie dominante e avessimo l'intelligenza degli umani stai sicuro che ci inventeremo un Dio scoiattolo e distruggeremo tutti quelli che ci tolgono le noccioline, le ghiande o la frutta.

FLOCK: E' proprio così. Sai che nello Zen non c'è la possibilità per uno scoiattolo di diventare in una vita futura un uomo; invece nell'induismo, sì; diverse visioni del mondo e dell'oltre mondo

FLICK: A noi chiudono tutte le porte e parlano di equanimità verso tutti gli esseri senzienti

FLOCK: La loro equanimità la vedo come la loro età della tecnica come un camion enorme che schiaccia un piccolo scoiattolo. Il piccolo scoiattolo sono le cose; le cose non hanno scampo dinanzi all'inaudita violenza della tecnica. Non so come definirlo, non trovo le parole ma la scienza è un progetto che banalmente distrugge i mondi e che apparentemente li edifica. Il progresso sembra un bene, ma mina le fondamenta del mondo. Se non controllata, (e l'uomo non la controlla), la tecnica è come un robot che avendo acquistato intelligenza fa a meno dell'uomo, lo trascende, fa da sé, come un computer intelligentissimo impazzito...

FLICK: La civiltà della tecnica è ciò che trasforma i senzienti in cose, che diventano, secondo l'interpretazione occidentale, nulla, assoluto nulla. La civiltà della tecnica migliora le condizioni della specie egemone dei senzienti, massacrando il mondo, la terra. Massacrando le cose. Tutto è oggettivizzato e trasformato in nulla, ma ciò non è evidente e non appare, nella sua forma orrenda e basilare. Le condizioni migliorano ma si dissolve lo spirito. Quasi implode.

FLOCK: Io credo nell'equanimità verso tutti gli esseri, senzienti e non senzienti e credo in quello che insegna il giainismo. Ma senza reincarnazioni o Atman. Gli umani dicono che non abbiamo un'anima ma il fatto è che non l'hanno neanche loro.

FLICK: Prima di lasciarti per andare a cercare noccioline volevo dirti questo: il grande filosofo Kant tanto amato da molti intellettuali, molti di loro si considerano ancora kantiani, diceva che quello che lo colpiva era il cielo stellato sopra di lui e la legge morale dentro di lui ...

FLOCK: Quello dell'imperativo categorico

FLICK: Esatto. Ebbene, Kant diceva, come gli stoici, che poichè noi non siamo esseri morali ma solo creature d'istinto e desiderio e infinitamente inferiori alla specie umana, paragonandoci a cose per la nostra irrazionalità, si poteva fare di noi quello che si desiderava. Massacrarci, torturarci, divorarci ecc ..ecc ... e questo è un gigante del pensiero umano ...

FLOCK: E mica era il solo pensa a Descartes, Malebranche e altri che ci consideravano automi ...

FLICK: Ebbene Mahavira il fondatore del giainismo 2247 anni prima di Kant predicava l'assoluto rispetto verso noi animali e ogni essere vivente, si rimane sbalorditi a pensare a questo ...

FLOCK: Hanno mangiato il risotto con scoiattolo in un programma della BBC ... però c'è stata una sommossa ...

FLICK: Sai cosa ci ha salvato? La coda! Se avevamo la coda dei ratti eravamo spacciati ... ora vado ho fame ...

FLOCK: Porta qualcosa anche a me... ghiande, noccioline e magari frutta...



L'ESTINZIONE DEGLI ANFIBI AFRICANI

[L'estinzione silenziosa degli anfibi africani - Greenreport: economia ecologica e sviluppo sostenibile](#)



L'ORCA E IL CUCCIOLO DI BALENA

L'avvistamento nell'Islanda occidentale è eccezionale anche per i ricercatori. Due le ipotesi: il cucciolo potrebbe essere stato accolto dopo essere rimasto orfano o sottratto ai genitori. È un caso più unico che raro.

<https://www.petme.it/zoonmagazine/attualita/lorca-adotta-un-cucciolo-di-balena/#:~:text=L'avvistamento%20nell'Islanda%20occidentale,caso%20pi%C3%B9%20unico%20che%20raro.>



L'ANSIA DEI CANI SIMILE ALLA NOSTRA

[I cani ansiosi hanno un'attività celebrale diversa dagli altri, proprio come succede a noi - greenMe](#)



SENZA ALBERI NIENTE VITA

[Nella Giornata internazionale delle foreste del 21 marzo ricordiamo che senza alberi non c'è vita \(ma li stiamo cancellando dal Pianeta\) - greenMe](#)



CE FAMO CONOSCE DA TUTTI, SIGNORA MIA !!!

[Il Consiglio Ue trova un accordo sulle emissioni industriali. L'Italia dice no - Greenreport: economia ecologica e sviluppo sostenibile](#)



GUARDA COME STI FESSI MI HANNO CONCIATO!!



INCREDIBILE: LA BBC TEME DI FAR VEDERE L'ULTIMO EPISODIO SULLA BRITISH WILDLIFE DI ATTENBOROUGH PERCHÉ NARRA IL DECLINO PER L'INCURIA DA PARTE DEL GOVERNO PER L'AMBIENTE. NON BISOGNA IRRITARE LA DESTRA BREXITTARA, E SPESSO NEGAZIONISTA, AL POTERE. ROBA DA DEMOCRATURA UNGHERESE: OLTRE 1700 PEZZI DI LEGISLAZIONE AMBIENTALISTA A RISCHIO MENTRE I FIUMI SONO AVVELENATI DA LIQUAMI E RIFIUTI.

<https://www.theguardian.com/media/2023/mar/10/david-attenborough-bbc-wild-isles-episode-rightwing-backlash-fears>

<https://marineindustrynews.co.uk/it/uk-rivers-choked-by-a-chemical-cocktail-of-sewage-and-waste-mps-find/>



LE SCIMMIE E I LORO STRUMENTI SIMILI AI NOSTRI

<https://greenreport.it/news/scienze-e-ricerca/le-sorprendenti-somiglianze-tra-gli-strumenti-di-pietra-dei-primi-umani-e-delle-scimmie/>

MA SECONDO VOI PACIFISTI LASCIARE L'AFGHANISTAN E LE SUE DONNE NELLE MANI DI SELVAGGI FANATICI RELIGIOSI È STATO GIUSTO? 22,8 MILIONI DI PERSONE, TRA CUI 14 MILIONI DI BAMBINI, SOFFRONO DI ACUTA MALNUTRIZIONE E QUASI 9 MILIONI SONO IN UNO STATO DI EMERGENZA ALIMENTARE. QUELLO CHE STA ACCADENDO ALLE DONNE IN AFGHANISTAN È SPAVENTOSO.

<https://www.savethechildren.it/blog-notizie/afghanistan-14-milioni-di-bambini-fanno-i-conti-con-la-fame>



IL 70% DEI MATRIMONI TRA PINGUINI FINISCE IN DIVORZI. LA CONVIVENZA NON AIUTA. PEGGIO CHE DA NOI.

<https://untilit.com/il-70-dei-matrimoni-tra-pinguini-finisce-con-un-divorzio-afferma-un-importante-accademico/>



RELAX

[vivaldi «filiae maestae jerusalem» \(ii sileant zephyri\) - youtube](#)

[house of the rising sun - cover - youtube](#)